

Documento del 15 Maggio 2024/25
Classe V sez. I
Grafica

ESAME DI STATO a.s. 2024 - 2025

IL PECUP: Profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROGETTAZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

Il consiglio di classe finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze nell'ambito dell'area di istruzione generale e di indirizzo.

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

AREA DI INDIRIZZO:GRAFICA E COMUNICAZIONE

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

QUADRO degli INSEGNAMENTI e ORARIO del TRIENNIO di GRAFICA e COMUNICAZIONE

Discipline	3 [^] / Ore	4 [^] / Ore	5 [^] / Ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	0
Teoria della Comunicazione	2	3	0
Progettazione Multimediale	4 / 2*	3 / 2*	4 / 2*
Tecnologie dei processi di produzione	4 / 2*	4 / 3*	3 / 2*
Organizzazione dei processi produttivi	0	0	4 / 2*
Laboratori tecnici	6 / 4*	6 / 4*	6 / 4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32
Totale ore settimanali attività di laboratorio	8	9	10

*ore di laboratorio

PROFILO della CLASSE

Storia e caratteristiche del gruppo

Il gruppo classe 5i è costituito attualmente da 20 studenti (16 ragazzi e 4 ragazze) e ha subito una certa scrematura dalla classe terza alla quinta (alcuni perché hanno abbandonato, altri perché poco motivati rispetto all'indirizzo scelto e altri ancora per le numerose insufficienze che non hanno consentito l'ammissione alla classe successiva); un nuovo studente è stato inserito nel corrente anno scolastico ma si è ritirato dal percorso scolastico alla fine del primo trimestre; per uno studente è stata predisposta una relazione individualizzata.

Nel corso del triennio, gli studenti si sono dimostrati vivaci, curiosi, desiderosi di apprendere contenuti nuovi, anche se spesso selettivi nei confronti delle varie materie, prediligendone alcune e tralasciandone altre. Nel complesso, c'è stata la disponibilità ad interagire con tutti i docenti in termini di dialogo e collaborazione.

Anche nel comportamento, sono stati rispettosi e corretti con alcuni insegnanti ma diversi docenti, soprattutto delle materie di indirizzo, hanno dovuto spendere un impegno rilevante

per mantenere il dovuto ordine. Poi, una volta che l'atteggiamento diventava generalmente rispettoso, la classe ha dimostrato di saper produrre lavori apprezzabili, anche se c'è stata una certa pigrizia che ha portato alcuni studenti, nelle materie di indirizzo, a non usare con competenza gli strumenti tecnici e software insegnati.

Dal punto di vista del profitto, emergono alcuni studenti che, nelle diverse discipline, hanno conseguito gli obiettivi prefissati in modo brillante e che si sono impegnati con lodevole continuità, serietà, responsabilità e spirito critico nel corso di tutto il triennio.

Altri studenti, pur ottenendo risultati complessivamente sufficienti o più che sufficienti, hanno manifestato poco interesse o scarsa motivazione verso il percorso di studi scelto, accompagnati da assenze ripetute. Spesso la consegna dei progetti di grafica non rispettava i termini di scadenza stabiliti dal docente. Il lavoro domestico è stato spesso assente o superficiale o, comunque, limitato ad alcune materie.

Infine, un gruppetto di studenti ha evidenziato difficoltà pregresse in alcune aree (vedi inglese e matematica) non del tutto recuperate negli anni, un impegno più saltuario e uno studio tendenzialmente più superficiale, scarsa capacità di analisi e di approfondimento.

Complessivamente, il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi buono.

Continuità didattica del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	INSEGNANTE classe V	INSEGNANTE classe VI	INSEGNANTE classe III
Lingua e letteratura italiana	Drighetto Alessandro	Monforte Anna	Pivetta Irene
Lingua Inglese	Pavanello Donatella	Pavanello Donatella	Pavanello Donatella
Storia	Drighetto Alessandro	Monforte Anna	Pivetta Irene
Matematica	Ballarin Diana	Vaman Florina	Fantuzzi Pietro
Complementi di Matematica	Ballarin Diana	Vaman Florina	Fantuzzi Pietro
Teoria della Comunicazione	/	Maria Leone Silvia Ortoncelli	Sandro Scardina
Progettazione Multimediale	Cusan Cesare Cibin Nicolò	Cusan Cesare Pelizzon Daniele	Cusan Cesare Felice Emilio
Tecnologie dei processi di produzione	Pagliaro Francesco Marchiori Federica	Lorenzetti Cecilia Marchiori Federica	Bacci Qedim Marchiori Federica
Organizzazione dei processi produttivi	Putorti Paolo	Putorti Paolo	Putorti Paolo
Laboratori tecnici	Stocco Deborah Momentè Mattia	Stocco Deborah Momentè Mattia	Lorenzetto Claudio Momentè Mattia
Scienze motorie e sportive	Valese Vera Daniela	Valese Vera Daniela	Ciniglio Bernardo
Religione Cattolica o attività' alternative	Da Luiso Gaetano	Da Luiso Gaetano	Da Luiso Gaetano

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.10 comma 2 dell'OM n.53 del 3-3-2021 viene riportato il curricolo di Educazione Civica per il quinto anno.

DISCIPLINA	AMBITO 1. Cittadinanza digitale	ARGOMENTO

	2. Sviluppo sostenibile 3. Costituzione, diritto, legalità 4. "Sviluppo economico e sostenibilità - Educazione finanziaria "	
ITALIANO E STORIA	Costituzione, diritto, legalità	Genere e orientamento. Parità dei diritti delle donne in Italia e nel mondo (referendum del 2 giugno, leggi dal 1948 al 2013 sulla parità). Cosa Nostra, regime ostativo e 41 bis. Cosa Nostra nella storia d'Italia. La Costituzione italiana.
INGLESE	Cittadinanza digitale Costituzione, diritto, legalità	Analysis of the text: " <i>Meet AI-Da, the world's first AI artist</i> " I totalitarismi: con riferimento specifico al romanzo "1984" di G. Orwell. L'invasione della privacy al giorno d'oggi: " <i>Do surveillance cameras invade our privacy?</i> "
MATEMATICA	Sviluppo economico e sostenibilità - Educazione finanziaria	Le dimensioni dell'investimento, scelta del portafoglio, rischi/opportunità. Strumenti finanziari.
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE		
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Sviluppo economico e sostenibilità. Educazione ambientale	(<i>Slide su Classroom il 22 , da pag. 90 a 125</i>). La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione. La tutela dell'ambiente. Che cosa si intende per inquinamento. L'evoluzione della normativa italiana. Le norme europee e il principio di precauzione. Le problematiche delle aziende grafiche. Il CER (Catasto Europeo Rifiuti). Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa. La Carbon footprint.

		Il sistema di gestione ambientale. La politica ambientale dell'azienda. Il Codice Etico Aziendale.
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Costituzione, diritto, legalità	Il lavoro, CCNL.
LABORATORI TECNICI	Costituzione, diritto, legalità	Progettazione grafica del Manifesto. Responsabilizzazione dei beni della collettività.
SCIENZE MOTORIE	Costituzione, diritto, legalità	Primo Soccorso
RELIGIONE		1) Tra fede e politica 2) Valori cristiani ed Europa 3) Famiglia: società naturale 4) Le DAT e il fine vita 5) La trappola dei social

PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO

Il percorso di PCTO si è svolto attraverso le attività riportate di seguito:

quinto anno (2024.25)	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto "Graphic Hero", 60 h ● visita osservativa "Fuori di Banco", 6h ● progetto San Donà Opportunity APS ● tre studenti, che non avevano ancora svolto il PCTO, hanno partecipato al progetto "Ragazzi on the road" con l'ASL e al corso online "Get Connect" ● alcuni studenti hanno partecipato ad attività di orientamento universitario e negli ITS ● Martedì 15 aprile c/o l'Aula Magna si è tenuta la presentazione del percorso in Web Developer Full Stack dell'ITS Digital Academy, 2h ● Giovedì 8 maggio c/o l'Aula Magna si è tenuta la presentazione del percorso in Meccatronica dell'ITS Academy Veneto Meccatronico, 1h ● Giovedì 8 Maggio c/o l'Aula Magna si è svolto l'incontro con l'Agenzia Umana, dedicato alla preparazione al mondo del lavoro con intervento mirato per la preparazione del curriculum vitae e del colloquio di lavoro, 1h ● Simulazione Orale dell'Esame di Stato in Aula Magna, 2h
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CREDITI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, all'interno della banda di appartenenza della media dei voti conseguita dall'alunno/a al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, assegna il punteggio più alto della fascia di appartenenza considerando almeno uno tra i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, eventuali crediti formativi certificati.

Rientrano nell'assegnazione del credito scolastico le esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma dotate di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- esperienze qualificate, ovvero significative e rilevanti
- esperienze debitamente documentate (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione)
- esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Tali esperienze devono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale e del lavoro in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della cooperazione, dello sport, dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

PROVE SCRITTE

Per le prove si fa riferimento agli art.19 e 20 dell'OM 67 del 31-03-2025. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal d.m. n.13 del 28 gennaio 2025.

Per il corrente anno la commissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta, per un totale di 40 punti.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

La commissione dispone di massimo venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'OM 67 del 31/03/2025.

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Drighetto Alessandro

FINALITA' GENERALI

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

CONTENUTI SVOLTI:

Tra Ottocento e Novecento

- L'età del positivismo, Naturalismo e Verismo:
- Charles Darwin, teoria dell'evoluzione delle specie. Resti fossili, dinosauri ed evoluzione dell'umanità. Applicazione dell'evoluzione alla letteratura e all'antropologia.
- August Comte, la filosofia del positivismo. Tre fasi dello sviluppo della civiltà umana
- Il Naturalismo francese: la stagione del realismo, Flaubert modello del Naturalismo, la nascita del Naturalismo, un movimento progressista, la tecnica dell'impersonalità, Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart.
- Il Verismo: la nascita del Verismo, Naturalismo e Verismo a confronto, le tecniche narrative.

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere veriste: la militanza politica, Firenze, Milano e l'adesione al Verismo, il ciclo dei "vinti" e il ritorno in Sicilia.
- Il pensiero e la poetica: una visione materialistica, la "fiumana" del progresso, la "lotta per la vita" e la sconfitta dei più deboli ("i vinti"), l'ideale dell'ostrica, realismo e impersonalità, l'eclissi dell'autore, la regressione, lo straniamento, nuove tecniche narrative e il discorso indiretto libero.
- Le novelle: caratteristiche e temi delle raccolte Vita dei campi e Novelle Rusticane.
- TESTI STUDIATI:
 - Rosso Malpelo da "Vita dei campi".
 - La Lupa da "Vita dei campi".
- I Malavoglia: una genesi complessa, la vicenda (la trama), lo scontro tra tradizione ("la religione della famiglia") e modernità.
 - La famiglia Malavoglia.
- Mastro-don Gesualdo: composizione e vicenda, il romanzo della "roba" e dell'alienazione, le novità formali.

Il Decadentismo:

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo: la crisi dell'ottimismo positivista, Nietzsche e Bergson filosofi alla base del Decadentismo, il Decadentismo, il Simbolismo e la nuova poesia, Simbolismo e Decadentismo, la poesia simbolista di Baudelaire, l'estetismo e l'arte per l'arte.

TESTI STUDIATI:

- Charles Baudelaire, Corrispondenze da "I fiori del male" (p. 176);
- Charles Baudelaire, L'albatro da "I fiori del male" (p. 178)
- Charles Baudelaire, Spleen da "I fiori del male" (p. 180)

FRIEDERICH NIETZSCHE

Apollineo e dionisiaco. L'Oltreuomo. Morte di Dio e liberazione dell'uomo. Fasi della crescita dell'Uomo: cammello, leone, bambino.

TESTI STUDIATI:

- Così parlò Zaratustra, incipit.
- Dio è morto, da Gaia Scienza.

GIOVANNI PASCOLI:

- La vita e le opere: un'infanzia traumatica, gli studi universitari a Bologna, Myricae, il trasferimento a Castelvecchio, la carriera accademica e i poemetti, i Canti di Castelvecchio e Pascoli "poeta-vate".
- Il pensiero e la poetica: una ricerca interessante, le raccolte poetiche, il "fanciullino" (una poetica decadente), il simbolismo delle "piccole cose", l'ambiguità della natura, una dimensione regressiva, le novità formali ("sintassi franta", "plurilinguismo", "fonosimbolismo").
- Myricae: caratteristiche e contenuti dell'opera.

TESTI STUDIATI:

- Il Tuono;
- L'assiuolo;
- X agosto;
- Temporale;
- Il Lampo

I Canti di Castelvecchio: caratteristiche e contenuti dell'opera.

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- La vita e le opere: la vita come opera d'arte, il periodo romano, gli esordi e la fase dell'estetismo, il biennio napoletano e la fase della "bontà", il ritorno in Abruzzo e i romanzi del superuomo, il periodo fiorentino e l'approdo al teatro, l'impegno politico, il progetto delle Laudi, il poeta-soldato e l'impresa di Fiume, il ritiro al Vittoriale.
- Il pensiero e la poetica: una produzione eterogenea, l'estetismo, il superuomo dannunziano, il panismo.
- La prosa: da Il piacere al Notturmo.

TESTI STUDIATI:

- L'attesa dell'amante da "Il piacere";
- Laudi e Alcyone: caratteristiche dell'opera e temi.
- La pioggia nel pineto.

Le Avanguardie storiche, FUTURISTI e Cubisti:

- La poesia del nuovo secolo in Italia: una diffusa esigenza di rinnovamento, due correnti principali.
- Il Futurismo: un movimento di avanguardia, l'esaltazione della modernità, un nuovo linguaggio, Marinetti, la "caffèina d'Europa", la poetica di Marinetti e le "parole in libertà".

- TESTI STUDIATI:
 - Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto del Futurismo punti 1,2,3,4,7,8,9,10,11;
 - Filippo Tommaso Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli da “Zang Tumb Tumb”.

Tra Ottocento e Novecento

- Il romanzo del primo Novecento: la trasformazione del genere, la centralità del soggetto, l’opera aperta; le tecniche narrative, i principali autori europei.
- Bram Stoker, Dracula, e Mikhail Bulgakov, Il Maestro e Margherita.

Il Novecento

GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita e le opere: dall’Egitto a Parigi, il fronte sul Carso, l’adesione al fascismo, la crisi religiosa, il periodo brasiliano e il dopoguerra, i riconoscimenti ufficiali e gli ultimi anni.
- La poetica: unità ed evoluzione, la poetica della “parola pura”, avanguardia e tradizione (tecniche espressive rivoluzionarie).
- L’Allegria: le vicende editoriali, i titoli, la struttura, i temi.

TESTI STUDIATI:

- Veglia;
- Fratelli;
- Soldati;
- Mattina;
- In Memoria

LUIGI PIRANDELLO:

- La vita e le opere: la formazione, la crisi del 1903, gli anni del successo, i rapporti con il fascismo, il premio Nobel.
- Il pensiero e la poetica: la coscienza della crisi, il contrasto tra “vita” e “forma”, concetto di maschera e apparenza, l’arte delle contraddizioni: saggio L’Umorismo.
- Le Novelle per un anno: la struttura della raccolta, la struttura e lo stile
- Il fu Mattia Pascal: una vicenda paradossale, una struttura anomala, la crisi dell’identità.
- Uno, nessuno e centomila: la trama.

TESTI STUDIATI:

- Il treno ha fischiato... da “Novelle per un anno”;
- La nascita di Adriano Meis da “Il fu Mattia Pascal”;
- Un piccolo difetto da “Uno, nessuno e centomila”;

SIGMUND FREUD e PSICANALISI

Elementi della psicoanalisi freudiana. Metodo e applicazione medica. Conscio e inconscio. Struttura della mente umana e patologie, fasi dello sviluppo della psiche di un individuo.

Il Secondo Novecento

EUGENIO MONTALE

- Biografia dell'autore. Le estati al mare, partecipazione alla Grande Guerra. Antifascismo e manifesto degli intellettuali antifascisti.
- Il pensiero e la poetica: correlativo oggettivo, malessere dell'esistenza. Fasi della produzione poetica dell'autore. Confronto con altri autori e con il periodo storico. Montale e la storia d'Italia. Premio Nobel. Evoluzione della lingua montaliana.
- Ossi di Seppia. Struttura, contenuti e valore dell'opera. Natura arida e secca

TESTI STUDIATI:

- I Limoni;
- Merigiare pallido e assorto.
- Le occasioni. Struttura, contenuti e valore dell'opera. Clizia. Messaggi più articolati e politici.
- La Bufera e altro. Struttura, contenuti e valore dell'opera. Confronto con la storia.
- Satura. Struttura, contenuti e valore dell'opera. Xenia e rapporto con la moglie. Ritorno alle origini e alla lingua più semplice. Disillusione.

TESTI STUDIATI:

- Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale

ITALO CALVINO

- Biografia dell'autore. Amore per la scienza. Arrivo in Italia e posizioni antifasciste. Partecipazione alla resistenza. Lavoro per Einaudi e l'editoria. La comprensione della modernità.
- Pensiero e poetica. Interpretazione della complessità. Strutturalismo. Trasparenza dei personaggi, il romanzo. Umore e semplicità. Realismo e scienza.
- Opere e produzione letteraria. Visione della trama di tutti i romanzi.

TESTI STUDIATI (contenuti):

- Le Cosmocomiche;
- Il Visconte Dimezzato, Il Barone Rampante, Il Cavaliere Invisibile;
- Le Città Invisibili;
- I Sentieri dei nidi di ragno.

La prima prova dell'esame di stato:

- Le tipologie A – B – C: presentazione della prima prova scritta di italiano e degli obiettivi della stessa; definizione di "tipologia A, B e C".
- Laboratorio di scrittura (i passaggi da seguire per scrivere un tema): leggere la consegna e l'analisi della traccia, la raccolta e l'organizzazione delle idee (la pianificazione), la scrittura vera e propria, revisione e copiatura, i tempi.

Metodi di verifica			
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata
X	X*		

**in caso di recuperi e/o di esposizioni concordate con gli studenti stessi.*

NOTE:

La classe è stata assegnata a partire dall'anno scolastico corrente e ha dimostrato interesse e partecipazione nei confronti della materia. Sono stati forniti materiali, testi e documenti fotografici. Il programma, rispetto a quanto previsto ad inizio anno, è stato ridotto per quel che concerne gli ultimi autori affrontati. Nel gruppo classe vi è un numero ridotto del totale che dimostra una spiccata propensione per le materie umanistiche e per i contenuti affrontati quest'anno.

METODOLOGIE:

Lezione frontale dialogata, discussione guidata, visione di documenti filmografici e grafici. Uso dei testi per l'analisi dei contenuti e della forma. Indicazioni dettagliate sulle verifiche proposte prima delle varie prove per un ripasso concreto sugli argomenti proposti e per valutare in modo autonomo le proprie conoscenze e le competenze acquisite. Frequente è stata la discussione con confronto su argomenti contemporanei di economia e geopolitica.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Gli studenti padroneggiano discretamente le competenze nella disciplina, sia dal punto di vista dello scritto che dell'orale. Alcuni risultano particolarmente capaci nella stesura di un testo su tracce d'esame, mentre il resto della classe, con i giusti spunti, riesce a produrre dei testi di qualità discreta. Dal punto di vista dell'orale si riescono a denotare buone capacità di collegamento interdisciplinare.

STORIA

Docente: Professor Drighetto Alessandro

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; ● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ● collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; ● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; ● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

CONTENUTI SVOLTI:

La Belle époque e la Grande guerra

- La società di massa:
 - *L'ottimismo del Novecento e la Belle époque;*
 - *Nuove invenzioni e nuove teorie;*
 - *Mito e realtà della Belle époque;*
 - *La società dei consumatori;*
 - *La catena di montaggio e la produzione in serie;*
 - *Il suffragio universale maschile;*
 - *Che cos'è la società di massa.*

- L'età giolittiana:
 - *Un re ucciso e un liberale al governo;*
 - *Il progetto politico di Giolitti;*
 - *Le contraddizioni della politica di Giolitti;*
 - *Le riforme sociali;*
 - *Il suffragio universale maschile;*
 - *Il decollo dell'industria;*
 - *Le condizioni del Meridione e il voto di scambio;*
 - *Il Patto Gentiloni;*
 - *La conquista della Libia e la caduta di Giolitti.*
- Venti di guerra):
 - *Le eredità del passato;*
 - *La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali;*
 - *Il panorama delle forze politiche in Francia;*
 - *La crisi dell'impero russo, l'arretratezza della Russia, le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905;*
 - *Il primato industriale della Germania;*
 - *L'Impero asburgico: un mosaico di nazioni vicine al collasso;*
 - *I Balcani, polveriera d'Europa;*
 - *L'irredentismo italiano;*
 - *In Europa si diffonde un clima di tensione;*
 - *Le cause politiche della Prima guerra mondiale.*
- La Prima guerra mondiale;
 - *L'attentato di Sarajevo;*
 - *Lo scoppio della guerra;*
 - *L'illusione di una "guerra-lampo";*
 - *Il Fronte occidentale: la guerra di trincea;*
 - *Il Fronte turco;*
 - *Il Fronte orientale;*
 - *L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra;*
 - *Il dibattito tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra;*
 - *Il Fronte italiano;*
 - *La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori;*
 - *Il Fronte interno;*
 - *L'intervento degli Stati Uniti;*
 - *Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto;*
 - *La fine della guerra e la vittoria degli Alleati.*

La notte della democrazia

- Una pace instabile:
 - *Le cifre dell'"inutile strage";*
 - *Gli effetti della "teoria del terrore";*
 - *Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti;*
 - *I "14 punti" di Wilson;*
 - *Il principio di autodeterminazione;*
 - *Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti;*
 - *Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata*
 - *La fine dell'impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia;*

- *Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia;*
- *Il genocidio degli armeni;*
- *Il fallimento della Conferenza di Parigi.*
- **La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin:**
 - *La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese;*
 - *Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra;*
 - *Lenin si impadronisce del potere con la "Rivoluzione d'ottobre";*
 - *Lenin scioglie l'assemblea costituente liberamente eletta;*
 - *La Pace di Brest-Litovsk scatena la guerra civile;*
 - *Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori;*
 - *La "dittatura del proletariato" degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico";*
 - *Lenin vara la "Nuova politica economica";*
 - *Nasce l'Urss e Stalin prende il potere;*
 - *La dittatura di Stalin;*
 - *Dalle "purghe" al totalitarismo.*
- **Il fascismo:**
 - *Il dopoguerra in Italia;*
 - *I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso;*
 - *Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne;*
 - *Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista;*
 - *Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'Annunzio occupando Fiume...;*
 - *... il secondo lo realizza Mussolini fondando i Fasci di combattimento;*
 - *Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo;*
 - *L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine;*
 - *La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio;*
 - *Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario;*
 - *L'assassinio di Matteotti;*
 - *L'Italia prima si indigna, poi si adegua; la posizione del duce si rafforza;*
 - *Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime;*
 - *Con i Patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato;*
 - *La costruzione del consenso;*
 - *Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini;*
 - *La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica;*
 - *La conquista d'Etiopia: nasce l'Impero.*
- **La crisi del '29:**
 - *Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti;*
 - *La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti;*
 - *Le contraddizioni dell'American Way of life;*
 - *I mercati si contraggono;*
 - *24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street;*
 - *29 ottobre: il crollo del sistema bancario;*
 - *Dal crack deriva la Grande depressione;*
 - *Roosevelt e il New Deal;*
 - *I provvedimenti per far ripartire l'economia;*
 - *Il progetto simbolo del New Deal: la Tennessee Valley Authority-*

- Il nazismo:
 - *Le condizioni del Trattato di Versailles;*
 - *Il peso della “pace infame” ricade sul nuovo governo socialdemocratico;*
 - *La Repubblica di Weimar;*
 - *La Germania precipita nella miseria;*
 - *Il programma politico di Hitler;*
 - *Hitler vince le elezioni;*
 - *Il capo dello Stato nomina Hitler cancelliere;*
 - *Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania;*
 - *Nasce il Terzo Reich, la “comunità di popolo” della razza ariana;*
 - *La politica economica del nazismo: Hitler si guadagna il consenso dei Tedeschi ;*
 - *L’atteggiamento delle Chiese;*
 - *Hitler vara le Leggi di Norimberga;*
 - *La “notte dei cristalli”: inizia la seconda fase delle persecuzioni;*
 - *Hitler instaura il Terrore in Germania.*
- Preparativi di guerra:
 - *La crisi spagnola;*
 - *La Guerra di Spagna;*
 - *L’Austria, l’Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità;*
 - *Mussolini diventa vassallo del Führer ed emana le Leggi razziali (1938);*
 - *L’inerzia delle democrazie;*
 - *L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco;*
 - *La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop;*
 - *Fascismi e autoritarismi;*
 - *L’aggressività politica estera del Giappone.*

I giorni della follia

La Seconda guerra mondiale:

Una guerra veramente “lampo”;

- *L’Italia entra in guerra;*
- *La Battaglia d’Inghilterra;*
- *L’attacco all’Unione Sovietica;*
- *La legge “Affitti e prestiti” e la Carta Atlantica;*
- *Pearl Harbour: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti;*
- *Il “Nuovo Ordine” nei Paesi slavi;*
- *L’Olocausto;*
- *1943: la svolta nelle sorti della guerra;*
- *Il crollo del Terzo Reich;*
- *La resa del Giappone e la fine della guerra.*

Il mondo del dopoguerra (sintesi).

- Italia nel dopoguerra;
- Partito comunista e democrazia cristiana, posizioni internazionali;
- *Guerra Fredda, Nato e Patto di Varsavia;*
- *Escalation nucleare;*
- *Guerra di Corea;*

*Gli Anni Sessanta (sintesi)****argomenti svolti dopo il 15 maggio.*

Metodi di verifica			
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata
X	X*		

in caso di recuperi e/o di esposizioni concordate con gli studenti stessi.*NOTE:**

La classe è stata assegnata a partire dall'anno scolastico corrente; ha dimostrato interesse e partecipazione nei confronti della materia. Sono stati forniti materiali, testi e documenti fotografici. Il programma, rispetto a quanto previsto ad inizio anno, è stato ridotto per quel che concerne gli ultimi autori affrontati. Nel gruppo classe la quasi totalità degli studenti dimostra uno spiccato interesse per la storia e per i contenuti affrontati quest'anno.

METODOLOGIE:

Lezione frontale dialogata, discussione guidata, visione di documenti filmografici e grafici. Uso dei testi per l'analisi dei contenuti e della forma. Indicazioni dettagliate sulle verifiche proposte prima delle varie prove per un ripasso concreto sugli argomenti proposti e per valutare in modo autonomo le proprie conoscenze e le competenze acquisite. Frequente è stata la discussione con confronto su argomenti contemporanei di economia e geopolitica.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Gli studenti padroneggiano discretamente le competenze nella disciplina. In molti risultano capaci nell'acquisizione di un metodo di studio storiografico, con ricerca di fonti. Dal punto di vista dell'orale si riescono a denotare buone capacità di collegamento interdisciplinare.

MATEMATICA

Docente: Ballarin Diana

FINALITA' GENERALI

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento, nel secondo biennio il docente di matematica persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze generali di seguito richiamate.

L'articolazione dell'insegnamento di Matematica in conoscenze e abilità è orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Nella scelta dei problemi sarà opportuno fare riferimento sia ad aspetti interni alla matematica, sia ad aspetti specifici collegati ad ambiti scientifici (economico, sociale, tecnologico) o, più in generale, al mondo reale.

COMPETENZE

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

● Derivazione

Ripasso del significato geometrico della derivata, delle derivate fondamentali e del calcolo della derivata di una funzione composta.

● Integrazione

Integrazione indefinita.

Integrazione immediata e riconducibile ad immediata. Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Definizione di integrale definito per una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato.

Proprietà dell'integrale definito.

Significato geometrico dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli e sua conseguenza.

Problema del calcolo delle aree.

● Calcolo combinatorio.

Permutazioni semplici e con ripetizione.

Disposizioni semplici e con ripetizione.

Combinazioni semplici e con ripetizione.

Metodi di verifica

Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			

NOTE:

Mi è stata assegnata questa classe a partire da quest'anno scolastico e come negli anni precedenti, la maggior parte della classe ha manifestato la stessa reticenza nei confronti della matematica. Sono stati forniti mappe dei fondamentali e formulari e ripresi, più volte, i concetti visti. Nonostante questo non è stato possibile completare il programma previsto a causa delle numerose situazioni lacunose pregresse. Vi è un piccolo gruppo di alunne/i molto brave/i, altri che comunque si sono impegnati e hanno recuperato la loro situazione critica, altri ancora risultano essere refrattari alla materia.

METODOLOGIE:

Lezione frontale dialogata, discussione guidata, esercitazione svolta in classe e a casa. Visione di animazioni/video dall'ebook in dotazione; utilizzo di mappe dei fondamentali. Indicazioni dettagliate sulle verifiche proposte prima delle varie prove per un ripasso concreto sugli argomenti proposti e per valutare in modo autonomo le proprie conoscenze e le competenze acquisite. Le ultime tre settimane di lezione verranno dedicate al ripasso dei temi affrontati durante l'anno.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Le capacità acquisite dagli studenti, con riferimento alla ricerca di un modello matematico per la risoluzione di semplici situazioni problematiche e alla scelta di una procedura risolutiva adeguata, sono state mediamente discrete, con risultati in pochi casi ottimi; generalmente il livello raggiunto da ognuno è stato proporzionale all'impegno profuso nello studio della disciplina.

INGLESE

Docente: Pavanello Donatella

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di “Lingua Inglese” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell’istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p>
COMPETENZE
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. <p>L’acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d’indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico e con le attività svolte con la metodologia Clil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.</p> <p>L’articolazione dell’insegnamento di “Lingua inglese” in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p>

Libri di testo adottati:

1) M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer B2: Ready for First and Invals**, ed. Zanichelli

2) N. Iandelli, A. Smith, R. Zizzo, J. Humphries, **Smart Grammar** ed. Eli

3) A. Saraceno, A. Pope, **Images and Messages: English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions**, ed. Edisco

4) Fotocopie da: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer Culture and Literature 3**, The Twentieth Century and the Present, ed. Zanichelli.

CONTENUTI SVOLTI

Macroargomento 1

HOW TO DEAL WITH THE WORLD OF WORK

My Curriculum Vitae	How to write a European C.V.
Applying for a job	A job interview
My internship	A report about this experience (with a Power Point Presentation)

Unit 9: Looking ahead (dal libro **Performer**)

Focus on Grammar: reported speech, *say and tell*, other reporting verbs (*warn, invite, accuse, apologise, deny, suggest, promise, insist, threaten, complain*), linkers of results (*therefore, consequently, as a result, thus*), reported questions

Focus on Vocabulary: *framing vocabulary, talking about jobs and careers*

Word formation: word families (noun, adjective, verb)

Focus on Reading: *Unusual jobs?* (page 152, 153), *Generation Z spending money* (page 162, 163), *Finding your first part-time job* (page 163)

Focus on Speaking: talking about jobs and careers, unusual/challenging and stressful jobs, skills required at work

Focus on Writing: how to write an advertisement, how to write a cover letter/email to a Curriculum Vitae, how to write a complaint, how to write a formal email

Macroargomento 2

MICROLINGUA: English for Special Purposes (dal libro **Images and Messages**)

Module 4: Advertising

4.2 Great Adverts

Uncle Sam "I want you for the US Army" - 1917 (page 176)

Rosie the Riveter- "We can do it" - 1942 (page 176)

Module 5: Creative arts

5.1 Photography

From photojournalism to photography activism (page 192)

Great photographers: Dorothea Lange and her "*Migrant Mother*"

Robert Capa (page 202)

Steve McCurry and her "*Afghan girl*" (page 203)

5.2 Music

Music in films (page 212, 213)

Great film composers (page 214)

Module 6: Big and Small Screen

6.1 Big Screen

- ✓ films and film genres (page 238, 239)
- ✓ a very short history of cinema (page 240)
- ✓ the Lumiere Brothers (page 241)
- ✓ *Cabiria* (page 241)
- ✓ animation films (page 242, 243)
- ✓ analysis of a film (page 244)
- ✓ great film directors (page 246, 247)
- ✓ Kubrick's techniques (page 247)

6.2 Small Screen

- ✓ a brief history of the small screen (page 250)
- ✓ genres of TV (page 252)
- ✓ the role of cartoons (page 254)
- ✓ the *Monuments Men* (synopsis) (page 268)

Macroargomento 3

CIVIC STUDIES

1. Ambito: Cittadinanza Digitale

Unit 10: My digital life (dal libro *Performer*)

Focus on Reading: *Meet Ai-Da, the world's first AI artists* (page 176, 177)

Focus on Speaking: *technophobe or technophile?* (page 172), *technological gadgets* (page 173), *artificial intelligence-friend or foe* (page 173)?

Focus on Writing: making a summary or a comment on a general topic.

2. Ambito: Costituzione, diritto, legalità

I Totalitarismi:

The 20th Century and the dystopian novel:
 George Orwell: general presentation through slides
 "1948": lettura individuale del romanzo (edizione a libera scelta)
 Extract from "1984" (photocopies)
 da sito Internet: *spark notes*

L'invasione della privacy al giorno d'oggi:
Do surveillance cameras invade our privacy? (photocopies)

Macroargomento 4

MEMORIES OF WAR

- fotocopie dal libro *"Performer Culture and Literature 3"*

- sito internet <https://www.ushistory.org/us/51f.asp>

THE SCENARIO 1914-18

WWI: The Great War

The War Poets: R. Brooke and W. Owen

Analysis of *"The Soldier"* by R. Brooke; a comparison with Ungaretti

Analysis of *"Dulce et decorum est"* by W. Owen

Into the arts:

Pablo Picasso's *"Guernica"*: a symbol of opposition against any form of war

Lezione di un'ora guidata dalla prof.ssa Lucia Zecchin (docente di arte)

BETWEEN THE WARS

The USA in the first decades of the 20th century

The Wall Street Crash

The Great Depression of the 1930s in the USA

The New Deal

Britain between the wars. The Commonwealth

WWII AND AFTER

World War II

The Battle of Britain. The Blitz

Macroargomento 5

Analisi e commento di un film scelto in base ai collegamenti con altre discipline.

Visione e discussione del film *"Darkest Hour"*, di Joe Wright, Regno Unito, 2018 (*in classe è stato trattato, in particolare, il momento in cui Winston Churchill viene nominato Primo Ministro e quando è costretto a decidere se negoziare con Hitler o affrontare una guerra. Il suo temperamento e le sue scelte coraggiose contribuiranno a cambiare il corso della storia.*)

NOTE:

Recupero: affinché tutti gli studenti raggiungessero gli obiettivi previsti dalla programmazione, sono state avviate attività di recupero in itinere, improntate al ripasso

sintattico-grammaticale, all'apprendimento e ampliamento del lessico; uno studente ha partecipato allo sportello di inglese.

Verifiche e valutazioni: il profitto è stato misurato attraverso la somministrazione di un congruo numero di prove scritte, formative e sommative; le verifiche orali si sono basate sugli argomenti e i contenuti del programma svolto.

Per la valutazione finale non si è tenuto conto solo della media di tutte le verifiche scritte ed orali, ma anche di altri elementi quali:

- la pertinenza degli interventi e la qualità della partecipazione in classe
- l'interesse, la costanza nell'impegno, la regolarità nello svolgimento dei compiti a casa

che completano il quadro formativo dello studente.

La verifica del processo di apprendimento è avvenuta in modo sistematico e ha accertato il possesso delle abilità di ogni singolo allievo con interventi individualizzati e controllo del corretto svolgimento del lavoro per casa; tutto ciò ha permesso agli alunni di quantificare la reale progressione del loro apprendimento e all'insegnante di controllare i livelli raggiunti dagli studenti per poter poi effettuare gli opportuni interventi di recupero.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X		

METODOLOGIE:

Il programma è stato affrontato alternando modalità di lezione frontale ma comunque dialogata (con utilizzo della lavagna interattiva multimediale, ascolto o visione di testi anche con ausilio del libro digitale, talvolta con modalità di *flipped classroom*) ad attività finalizzate principalmente al potenziamento delle quattro abilità della lingua. In particolare, per quanto riguarda il *writing*, si è lavorato sulla produzione di: *essay, formal mail/letter, C.V. e power point* (anche illustrativo del percorso di PCTO).

Per lo sviluppo dell'abilità di *speaking*, ampio spazio è stato dato all'ampliamento del lessico, alla trasformazione delle parole (tramite suffissi, prefissi, contrari, sinonimi), alla descrizione di una foto/manifesto/propaganda (con collegamenti con altre discipline, simulando la prova orale dell'Esame di Stato), alle *open questions* e alla rielaborazione personale di un qualsiasi testo attraverso la parafrasi (anche su questioni non direttamente oggetto di studio). Gli argomenti proposti per potenziare l'abilità comunicativa sono stati presentati attraverso unità tematiche, come indicato nel programma svolto, favorendo una trattazione rispondente alla specificità dell'indirizzo.

Per il *listening* si è fatto uso di materiali audio e video.

Rispetto alle metodologie, si è fatto ricorso a: *peer tutoring, pair work, group work* (per interpretare testi e per confrontare la rielaborazione dopo una lettura, una spiegazione o la visione di filmati), *micro-teaching*, realizzazione di *power point*. Tutto seguendo un metodo induttivo, *task based* e per funzioni comunicative.

In preparazione alla Prova Invalsi, è stata proposta una simulazione di *reading e di listening* a Dicembre.

In preparazione alla Prova Orale dell'Esame di Stato, si sono sollecitati gli studenti a fare dei collegamenti interdisciplinari a partire da alcune foto, manifesti o propagande analizzati durante l'anno favorendo la trattazione di argomenti che rispondono alla specificità dell'indirizzo.

Per ogni argomento sono stati proposti materiali autentici ed attuali al fine di sviluppare negli studenti le abilità e le competenze necessarie per il raggiungimento di un livello B2.

Il programma è stato svolto secondo le modalità, i contenuti e i tempi condivisi nel Dipartimento di Inglese.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha lavorato con interesse e partecipazione raggiungendo in generale risultati di profitto più che sufficienti o buoni.

In particolare, un gruppo di studenti si è dimostrato brillante, attivo e dinamico nell'interazione linguistica; ha collaborato regolarmente all'attività proposta con giudizio critico, autonomia e capacità di rielaborazione personale; il livello raggiunto è molto buono. Si ricorda che uno studente ha conseguito la certificazione C1 in terza, uno studente la certificazione B2 in quarta, due studenti la certificazione C1 e due studenti quella del B2 in quinta.

Un gruppo di studenti, soprattutto per fragilità pregresse, non è riuscito a superare del tutto le proprie difficoltà nella disciplina; il lessico e la *fluency* risultano ridotti, l'esposizione alquanto insicura e frammentata; per quanto possibile si è cercato di favorire attività di lettura e di discussione per potenziare le competenze linguistiche anche mediante approfondimenti personali o interrogazioni programmate. Ciò nonostante, hanno dimostrato sufficiente impegno e volontà di migliorare.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Vera Valese Daniela

FINALITA' GENERALI
<p>L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio.</p> <p>Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi.</p> <p>Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo.</p>
COMPETENZE
<p>In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, ● partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, ● riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. ● Padroneggiare il proprio corpo e conoscere le sue modificazioni, (consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva); ● Coordinazione e percezione sensoriale, (Riconoscere, discriminare, utilizzare, elaborare le percezioni sensoriali; il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo); ● Espressività corporea, (Linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi); ● Il gioco, lo sport, le regole e il Fair Play, (Aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici); ● Sicurezza e prevenzione, salute e benessere, (Prevenzione degli infortuni e norme di "Primo Soccorso" assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita).

CONTENUTI SVOLTI:

- Regolamento e sicurezza in palestra
- Benefici dell'attività fisica rispetto alle strutture fisiche, alle capacità mentali e all'emotività.
- Capacità condizionali : forza, velocità e resistenza
- Capacità coordinative speciali : equilibrio, combinazione, adattamento e trasformazione, orientamento e ritmo.
- Concetti e principi sul sistema nervoso e sul mental training.
- Regolamenti sportivi approfonditi col regolamento dell'ultimate.
- Attività svolte: dodgeball, pallamano, pallavolo, fitness (esercizi base, coordinazione/andature), badminton, pickleball, tennis tavolo, ultimate, basket, calcetto.

- Educazione Civica: primo soccorso, fair play, autonomia e responsabilità

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x	x		

NOTE:

Classe in via di maturazione, ha affrontato l'ultimo anno con crescente consapevolezza ma mostra ancora incertezze tipiche dell'adolescenza.

METODOLOGIE:

Sono state utilizzate metodologie prevalentemente pratiche, affiancate da momenti di confronto teorico e riflessione collettiva. Tra le attività proposte: circuiti motori, esercitazioni individuali e di gruppo, giochi sportivi, simulazioni di situazioni reali (arbitraggio, gestione gara), test motori e analisi di casi. L'obiettivo principale è stato favorire l'autonomia e la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie scelte, anche in ambito sportivo e relazionale.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha raggiunto in generale un livello medio delle finalità e competenze precedentemente descritte, con alcuni studenti che hanno ottenuto risultati buoni sia sul piano teorico che pratico, mentre altri hanno mostrato maggiori difficoltà. Tuttavia, tutti hanno dimostrato impegno e sono migliorati: gli obiettivi pratici sono stati in buona parte raggiunti, mentre i concetti teorici sono stati assimilati in modo sufficiente da gran parte della classe.

RELIGIONE

Docente: Daluiso Gaetano

FINALITA' GENERALI

(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012)

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze del settore di riferimento

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI SVOLTI:

- Introduzione all'unità: **L'EPOCA DEL CONSUMO**
- L'EPOCA DEL CONSUMO:
 - 1) "La società liquida" di Zygmunt Bauman;
 - 2) il postmoderno;
 - 3) la secolarizzazione.
- PREPARAZIONE DEBATE (2 settimane): Avere vs Essere.
- **DEBATE**
- PAROLE SENZA TEMPO: Un nuovo tipo d'uomo.
 - 1) Riflessioni su HOMO CONSUMENS con **Erich Fromm**;
 - 2) Il concetto di pseudo libertà.
- **FEDE, SCIENZA E FILOSOFIA**. Introduzione al capitolo attraverso le parole di Sofia Vanni Rovighi
- FEDE, SCIENZA E FILOSOFIA:
 - 1) Creazione ed evoluzione.
 - 2) Tre forme di conoscenza.
 - 3) Galileo scienziato e credente
 - 4) altri mondi e redenzione. Discussione in classe sulla questione geopolitica mondiale.
 - 5) Scienza e fede in un MEME: creazione di alcuni meme multimediali sulla scienza, sulla religione o sul rapporto fra le due tipologia di conoscenze, scegliendo una frase divertente e un'immagine attinente.
- **PERCORSO STORICO: La Chiesa nell'età contemporanea**.
 - 1) l'ideale della cristianità. Romanticismo e cristianesimo, l'ultramontanismo, il Sillabo, motivi della convocazione del Concilio Vaticano I (1870).
 - 2) La questione romana.
 - 3) Il motivi per cui viene indetto il Concilio Vaticano I .
 - 4) Il Concilio Vaticano II. Giovanni XXIII (Papa Roncalli). Il discorso della luna (11 ottobre 1962).
 - 5) VERIFICA PRATICA sul tema affrontato in classe: Verifica attraverso Kahoot!
- **TESTIMONIANZE**: In cosa consiste l'amore umano, cosa lo differenzia da quello divino. Testimonianza di John Ronald Reuel Tolkien.
- **ATTUALITA'**: Riarmiamoci e partite! articolo di Alessandro D'Avenia pubblicato su la Repubblica del 10 marzo 2025. Lettura, analisi e confronto sui fatti emersi nelle ultime settimane sul riarmo dei paesi occidentali.
- PREPARAZIONE DEBATE (3 settimane): pro o contra la convivenza.
- **DEBATE**

- **TEMPO DI CONFRONTO.** Coppie e famiglia nell'arte. Domande sul conclave e la situazione politica e religiosa attuale alla luce delle prossime elezioni.
- **IL DONO DELLA VITA.** Introduzione al tema attraverso le parole e la testimonianza di Santa Madre Teresa di Calcutta.
 - 1) Interruzione della gravidanza. L'embrione è persona. La legge n.194/1978.
 - 2) Maternità e infanzia nella Bibbia.
 - 3) Qual è il rapporto tra la morte e la sofferenza? Condanna della Chiesa all'accanimento terapeutico.
 - 4) La fecondazione assistita. Da Auschwitz con orrore.
 - 5) Zoom sulla Bibbia: Non scandalizzate i più piccoli (Matteo 18, 1-17).
 - 6) Il Magistero: Discorso al personale pediatrico dell'Ospedale Bambin Gesù di San Giovanni paolo II.
 - 7) Nascere: dare inizio a... testimonianze di Hanna Arendt e Maria Zambrano contro la logica del figlio a tutti i costi
- PREPARAZIONE DEBATE (2 settimane): utero in affitto si o no?
- **DEBATE**

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		X

METODOLOGIE:

Debate, lezioni frontali, lavori di gruppo.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha raggiunto tutti gli obiettivi didattici ed educativi prefissati all'inizio dell'anno.

LABORATORI TECNICI

Docenti: Stocco Deborah (teoria) - Momentè Mattia (laboratorio)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di “Laboratori tecnici” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi ; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati: ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti; ● programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CONTENUTI SVOLTI:

Programma svolto entro il 15 maggio,

argomenti supportati dal libro “Competenze grafiche prog. multimediale” S. Legnani , CLITT:

Packaging :

- dalla tecnologia al progetto (funzioni, marketing, materiali, informazioni obbligatorie, sostenibilità);
- principi di packaging design (imballaggio, il progetto, l’etichetta).

Marketing e comunicazione integrata:

- il marketing nell’era digitale (connettività, decisione d’acquisto, dall’ outbound all’ inbound, coinvolgimento del cliente);
- Inbound e outbound advertising (comunicazione integrata, comunicazione on line e off line);
- marketing esperienziale (campagne emozionali, punto vendita, azioni non convenzionali).

Struttura della comunicazione pubblicitaria:

- la comunicazione pubblicitaria, tipologie e finalità (commerciale, non commerciale);
- il piano integrato di comunicazione (copy strategy, promotion strategy, copy brief);
- i format pubblicitari (tipologie).

La marca:

- brand building (evoluzione della marca, l'immaginario della marca, brand building);
- brand storytelling (marketing e storytelling, digital brand storytelling, gli strumenti dello storytelling).

Progettazione di un'infografica e di una animated infographic:

- finalità e fasi di sviluppo;
- il progetto;
- animated infographic (fasi operative).

Argomenti previsti dopo il 15 maggio:

Ripasso strutturato sulle domande di seconda prova degli esami di stato in archivio MIUR.

CONTENUTI SVOLTI IN LABORATORIO:**Progetti**

- Esercitazione ripasso: Logo di una pizzeria e manuale d'uso
- Packaging: partecipazione al concorso CREATIVE HERO
- Campagna Pubblicitaria: analisi case history, sviluppo su formati differenti di una campagna personale
- Infografica: realizzazione di un'infografica con l'utilizzo dei grafici in Illustrator
- (*Educazione civica*) Progettazione grafica del Manifesto: Responsabilizzazione dei beni della collettività

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X	X	

METODOLOGIE:

Metodologie didattiche adottate per le lezioni:

- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale
- Flipped Classroom
- Cooperative learning

Metodologie adottate per le verifiche:

- compiti di realtà
- verifiche scritte e verifiche scritte strutturate
- verifiche orali

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe risulta varia come composizione e come rendimento.

Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità:

la media della classe si assesta su un valore discreto accompagnato da un impegno altalenante e un interesse limitato;

una parte della classe, probabilmente in conseguenza di un non adeguato metodo di studio, dell'impegno non costante e delle numerose assenze si assesta sulla sufficienza.

Alcuni raggiungono un livello più che buono, dato da un costante impegno e interesse.

Il comportamento ha richiesto spesso interventi da parte dei docenti e/o del Cdc ma nel complesso è stato accettabile.

La frequenza all'attività didattica non è mai stata regolare se non per alcuni studenti.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: Pagliaro Francesco (teoria) - Marchiori Federica (laboratorio)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ● utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI SVOLTI:

Salute e sicurezza nel settore della stampa: (Slide Classroom 19 Novembre 2024_ da pag 281 a 286 pag.).

- Documento di Valutazione dei Rischi
- Le figure della sicurezza in azienda
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Il Medico Competente
- Addetti alle emergenze: Primo Soccorso e lotta antincendio
- Antincendio
- L'informazione e la formazione dei lavoratori
- Macchine, attrezzature e apparecchiature

Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature _ (Slide Classroom 5 Novembre 2024) :

- **scanner piani e rotativi**
- **la stampa offset** : il mettifoglio o gruppo di immissione, il corpo macchina con il basamento, i fianchi o spalle, il gruppo dei cilindri, il gruppo della macchinazione e distribuzione dell'inchiostro, il gruppo della bagnatura e frigo, il gruppo di uscita del foglio

Gamut: (Post classroom 30 Ottobre 2024)

La condivisione dei saperi, informazioni e documenti attraverso il web _ (Slide Classroom 3 Dicembre 2024) :

- **Cosa significa collaborare in rete** (da pag.133)
- **i servizi web per la condivisione dei documenti** (da pag. 138)
- **Dalla condivisione all'interazione** (da pag. 144)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x			x	

METODOLOGIE:

Cooperative learning, Brainstorming, condivisione su classroom di slide, internet e materiale audiovisivo per affrontare gli argomenti visti e commentati tramite l'uso della LIM.

CONTENUTI SVOLTI IN LABORATORIO:

- creazione di un catalogo in InDesign
- Impaginazione di un pdf interattivo
- Impaginazione di un libro per bambini
- il tabloid (Argomenti previsti dopo il 15 maggio)
- le tinte piatte (Argomenti previsti dopo il 15 maggio)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x		

METODOLOGIE:

Per la parte laboratoriale sono state utilizzate metodologie di didattica laboratoriale e *cooperative learning*.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla maggior parte della classe è sufficiente. Gli argomenti affrontati sono stati appresi in modo sommario e le competenze sono state apprese solo verso la fine del percorso scolastico. Se venivano richieste capacità apprese in argomenti affrontati in passato è sempre stato necessario un ripasso. L'applicazione delle competenze al di fuori dall'esercizio proposto in classe è risultata macchinosa. Solo alcuni studenti hanno dimostrato una conoscenza approfondita della maggior parte degli argomenti affrontati. Alcuni contenuti hanno interessato gli studenti in modo particolare, per questi il livello di apprendimento è mediamente alto.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: Cusan Cesare (teoria), Cibin Nicolò (laboratorio)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Progettazione multimediale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI SVOLTI:

Produzione audio 1

L'utilità dei parametri musicali nella composizione di una colonna sonora:

- il tempo musicale (semplice, composto, irregolare)
- la velocità e i bpm
- armonia (e tecniche di costruzione di un giro armonico)
- melodia e capacità evocativa degli intervalli (secondo la teoria di Stefani) e del tritono
- altezza tonale e legame sinestetico
- capacità evocativa dei timbri musicali (corno francese, glockenspiel - vibrafono - celesta - arpa, sassofono, sezione ottoni, percussioni)
- dinamiche

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
			X	

Produzione Audio 2

Il workflow della produzione audio, dalla composizione alla finalizzazione di un file audio

- orchestrazione e arrangiamento
- realizzazione dell'audio con i VST
- registrazione strumenti reali (in sessioni separati o assieme)
- commistione tra VST e strumenti reali
- Comping e time editing
- mixing: gestione volumi, pan, equalizzazioni (nozioni di acustica), riverbero
- mastering

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

Musica da film

La progettazione della colonna sonora dal punto di vista registico

- leitmotiv (cinque approcci tra cui quello di Leone-Morricone e Fellini-Rota)
- il silenzio (per motivi estetici, per realismo acustico, intesa come assenza di colonna sonora)
- musica per ambientazione temporale e geografica
- musica di commento e musica d'accompagnamento (con approfondimento sulle librerie sonore di RaiTrade e sulle citazioni)
- Rapporto con la diegesi: intra- ed extradiegetico, la teoria dei livelli di Sergio Miceli, soggettiva sonora, uso creativo di queste classificazioni
- sincronizzazione: sincrono totale, mickeymousing, sincrono esplicito, sincrono implicito, brogliaccio
- colonna rumori: ascolto causale, effetto empatico, effetto anempatico
- temp track

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x		x		

Note: Gli studenti hanno realizzato un cortometraggio curando ripresa, montaggio e progettando (e montando) una colonna sonora utilizzando le competenze dei tre argomenti "Produzione Audio 1", "Produzione Audio 2", "Musica da film".

Storia del cinema

- nascita del cinema: f.lli Lumière, George Méliès, scuola di Brighton
- inizio '900 in Francia (Film d'Art) e in Italia (Pastrone e "Cabiria")
- Griffith ("The Birth of a Nation", "Intolerance")
- Futurismo: genesi e definizione di avanguardia, vari manifesti (pittura, scultura, "Arte dei Rumori", fotodinamismo futurista dei f.lli Bragaglia, cinema futurista)
- Avanguardia Sovietica: montaggio sovrano, Kulešov e l'effetto omonimo, Ejzenštein col montaggio intellettuale ("La corazzata Potëmkin", "Ottobre")
- Espressionismo tedesco: "Il gabinetto del dottor Caligari" Robert Wiene, "Nosferatu" Murnau, "Metropolis" Fritz Lang, angolo olandese e procedimento Schüfftan
- Hollywood Studio System: la guerra del trust, la fondazione di Hollywood, nascita del sonoro, la crisi del '29 e le conseguenze nella cinematografia, lo star system,

approfondimenti sul rapporto col pubblico al tempo della Hollywood Studio System e ai giorni nostri.

- Neorealismo Italiano: il contesto del cinema dei telefoni bianchi, il contesto cinematografico nel secondo dopoguerra, l'approccio di Rossellini ("Roma Città Aperta"), la teoria del pedinamento di Zavattini ("Ladri di Biciclette", "L'Amore in Città").

[trattazione ipotetica dopo il 15 maggio]:

- *New Hollywood: contesto storico e sociale e critica al perbenismo hollywoodiano, caratteristiche e tematiche.*

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X			x	

Note: Per ogni filone sono stati trattati: contesto socio-politico in cui nasce un filone, novità tecniche e novità tematiche, esemplificazione delle informazioni fornite con visioni di scene significative.

CONTENUTI SVOLTI IN LABORATORIO:

Laboratorio: Software Blender

- Interfaccia e caratteristiche generali del software: viewport 3D, visualizzazione assi, modalità reticolo, solido, anteprima, render. Outliner, pannello delle proprietà, timeline. Preferenze;
- Edit mode ed object mode, modalità di selezione vertici, spigoli, facce;
- Comandi di base: scala, rotazione, spostamento, estrusione, loop cut, bevel, duplica, unione e separazione oggetti, funzione bridge faces;
- Unità di misura del progetto ed utilizzo di dimensioni precise;
- Spostamento origine e pivot point, funzioni snap;
- Riapertura temporanea parametri ultimo comando, interpolazione del movimento;
- Modificatori: array, solidify, boolean, bevel, mirror;
- Opzione convert to mesh;
- Gestione testi 2D e 3D;
- Esportazione render immagini e video con modifica dei parametri di default;
- Inquadratura: align to active view, camera to view;
- Texture e nodi: editor shader (utilizzo add-on "node wrangler"). Proiezione texture, esportazione del progetto con dati esterni;
- Materiali di base, colori mesh;
- Luci e sfondi;
- Materiali: vetro ed acqua con motore di render Cycles. IOR, roughness, transmission;
- Simulazioni fisiche: tessuti, liquidi;
- Funzione vertex group;
- Utilizzo add-ons: looptools, extra mesh, extra curve, node wrangler;
- Shortcut di base del software.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x	x	

Laboratorio: Software Adobe After Effects

- Interfaccia e spazi di lavoro, salvataggio e modifica; Creazione e modifica di una composizione; Importazione di immagini, video, sequenze di immagini, file di grafica con relative opzioni di importazione (composizione, metraggio, composizione - mantieni dimensioni livelli). Punto di ancoraggio, snap.
- Shortcut di base del software;
- Precomposizioni, livelli forma, livelli testo, uso degli strumenti principali del software;
- Proprietà di base delle animazioni;
- Interpolazioni del movimento (easy ease, easy ease in, easy ease out, linear). Editor grafico;
- Applicazione effetti;
- Strumento pennello al rotoscopio;
- Maschere, transizioni custom, chroma key, tracking.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x	x	

METODOLOGIE:

Nelle lezioni (sia teoriche frontali che di laboratorio) ogni contenuto è stato accompagnato da esempi multimediali (visivi e sonori). Dove è stato possibile, sono stati realizzati degli esercizi per mettere in pratica le conoscenze fornite.

I compiti scritti prevedevano cinque quesiti sull'argomento, ciascuno valutato al massimo 2 punti, a cui dare risposta in 30 minuti.

Come libro di testo per la materia Progettazione Multimediale si è adottato un libro in formato digitale di produzione interna al dipartimento.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

- pianificare la produzione di un brano audio: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- realizzare un audiovisivo curando montaggio e colonna sonora: acquisito dalla totalità della classe;
- riconoscere e distinguere gli stili cinematografici nella storia: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- animare un logo in After Effects: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- realizzare un modello tridimensionale con Blender: acquisito dalla quasi totalità della classe.

ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Putorti Paolo (teoria) - Marchiori Federica (laboratorio)

FINALITA' GENERALI
<p>I docente di "Organizzazione e gestione dei processi produttivi" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONTENUTI SVOLTI:

Teoria:

Economia e lavoro:

- Le caratteristiche del bene economico;
- I bisogni;
- la legge della domanda e dell'offerta;
- Globalizzazione e glocalizzazione;
- L'impresa;
- Le rivoluzioni industriali e innovazione tecnologica;
- Industria 4.0 e 5.0;
- Come funziona un'azienda;
- Old Economy e New economy;
- Attività economiche e costituzione.

Il mondo del lavoro:

- Tendenze nel mondo del lavoro;
- Lavoro autonomo e dipendente;
- Contratti di lavoro;
- La Repubblica italiana e il lavoro.

Aziende del settore grafico e audiovisivo ruoli e funzioni:

- grafica e stampa;
- agenzia di comunicazione;
- agenzia di produzione video;
- casa editrice.

Le risorse aziendali:

- capitale e gestione aziendale;
- patrimonio e reddito di esercizio;

- analisi dei costi: fissi e variabili;
- budget;
- i processi produttivi;
- la commessa;
- i preventivi di commessa;
- lean production;
- metodo Kaizen;
- l'approccio PDCA.

Marketing strategico e marketing operativo:

- segmentazione;
- analisi SWOT;

La sicurezza sul lavoro D. Lgs 81/2008.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x		x	

CONTENUTI SVOLTI IN LABORATORIO:

Sviluppare un piano di marketing utilizzando gli strumenti appresi nel corso del triennio attraverso la creazione di un'immagine coordinata completa, dalla creazione del logo agli applicativi (biglietto da visita, carta intestata, busta commerciale, gadget).

Adobe XD: creazione di un sito web

Creazione e funzione del banner pubblicitario (Argomenti previsti dopo il 15 maggio)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x		

METODOLOGIE:

Per la parte laboratoriale sono state adottate metodologie di didattica attiva, in particolare la didattica laboratoriale e il cooperative learning. La parte teorica, invece, è stata sviluppata principalmente attraverso lezioni frontali di tipo partecipato.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla maggior parte della classe è sufficiente. Gli argomenti affrontati sono stati appresi in modo sommario e le competenze sono state apprese al solo fine scolastico. Se vengono richieste capacità apprese in argomenti affrontati in passato è sempre necessario un ripasso. L'applicazione delle competenze al di fuori dall'esercizio proposto in classe risulta macchinosa. Solo alcuni studenti hanno dimostrato una conoscenza approfondita della maggior parte degli argomenti affrontati. Alcuni contenuti hanno interessato gli studenti in modo particolare, per questi il livello di apprendimento è mediamente alto.

DOCUMENTO VISIONATO DA DOCENTI E STUDENTI in data 12 Maggio 2025

ELENCO NOMINATIVO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	prof. Drighetto Alessandro
Storia	prof. Drighetto Alessandro
Matematica	prof. ssa Ballarin Diana
Inglese	prof. ssa Pavanello Donatella
Scienze Motorie e Sportive	prof. ssa Valse Vera Daniela
IRC	prof. Da Luiso Gaetano
Laboratori Tecnici	prof. ssa Stocco Deborah
Lab. Laboratori Tecnici	prof. Momentè Mattia
Tecnologie dei Processi di Produzione	prof. Pagliaro Francesco
Lab. Tecnologie dei Processi di Produzione	prof. ssa Marchiori Federica
Organizzazione dei Processi Produttivi	prof. Putortì Paolo
Lab. Organizzazione dei Processi Produttivi	prof. ssa Marchiori Federica
Progettazione Multimediale	prof. Cusan Cesare
Lab. Progettazione Multimediale	prof. Cibir Nicolò



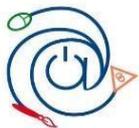
CANDIDATO/A _____

CLASSE 5[^] _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)					PUNTI
	19-20	16-18	12-15	8-11	1-7	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e articolata. Rigore nelle connessioni logiche.	Struttura chiara, ma con qualche incertezza. Correttezza nelle connessioni logiche.	Struttura semplice, ma definita. Qualche imprecisione nelle connessioni logiche.	Struttura disordinata e poco precisa. Nessi logici non sempre adeguati.	Testo confuso e disorganico, pianificazione inesistente. Assenza di adeguati nessi logici.	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato, forma fluida. Morfosintassi corretta; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e forma espressiva appropriati. Morfosintassi corretta; uso corretto della punteggiatura.	Forma semplice, ma nel complesso corretta. Qualche imprecisione lessicale. Alcuni errori morfosintattici, uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Forma espressiva non sempre adeguata. Lessico generico e ripetitivo. Presenza di errori morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura.	Gravi errori e improprietà lessicali. Gravi errori di morfosintassi; uso scorretto della punteggiatura.	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa ed esauriente. Rielaborazione critica personale e originale.	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti. Rielaborazione critica buona.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze. Rielaborazione critica sufficiente.	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche. Rielaborazione critica superficiale.	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose. Rielaborazione critica inesistente.	
					TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)					PUNTI
	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Non rispetta alcun vincolo	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Insufficiente	Del tutto inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguate	Parziale	Insufficiente	Scarsa	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione precisa e ben articolata	Interpretazione corretta	Interpretazione schematica, ma sostanzialmente corretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione del tutto scorretta	
					TOTALE PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	

Valutazione complessiva NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).	100/100	_____/100
		_____/20



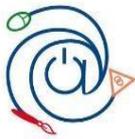
CANDIDATO/A _____

CLASSE 5^ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)					PUNTI
	19-20	16-18	12-15	8-11	1-7	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e articolata. Rigore nelle connessioni logiche.	Struttura chiara, ma con qualche incertezza. Correttezza nelle connessioni logiche.	Struttura semplice, ma definita. Qualche imprecisione nelle connessioni logiche.	Struttura disordinata e poco precisa. Nessi logici non sempre adeguati.	Testo confuso e disorganico, pianificazione inesistente. Assenza di adeguati nessi logici.	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato, forma fluida. Morfosintassi corretta; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e forma espressiva appropriati. Morfosintassi corretta; uso corretto della punteggiatura.	Forma semplice, ma nel complesso corretta. Qualche imprecisione lessicale. Alcuni errori morfosintattici, uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Forma espressiva non sempre adeguata. Lessico generico e ripetitivo. Presenza di errori morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura.	Gravi errori e improprietà lessicali. Gravi errori di morfosintassi. Uso scorretto della punteggiatura.	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa ed esauriente. Rielaborazione critica personale e originale.	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti. Rielaborazione critica buona.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze. Rielaborazione critica sufficiente.	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche. Rielaborazione critica superficiale.	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose. Rielaborazione critica inesistente.	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)					PUNTI
	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione puntuale, articolata di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e chiara di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	Adeguate	Parziale	Insufficiente	Mancante	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Soddisfacenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Insufficienti	Gravemente carenti	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

Valutazione complessiva NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).	100/100	_____/100
		_____/20



CANDIDATO/A _____

CLASSE 5[^] _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)					PUNTI
	19-20	16-18	12-15	8-11	1-7	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e articolata. Rigore nelle connessioni logiche.	Struttura chiara, ma con qualche incertezza. Correttezza nelle connessioni logiche.	Struttura semplice, ma definita. Qualche imprecisione nelle connessioni logiche.	Struttura disordinata e poco precisa. Nessi logici non sempre adeguati.	Testo confuso e disorganico, pianificazione inesistente. Assenza di adeguati nessi logici.	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato, forma fluida. Morfosintassi corretta; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e forma espressiva appropriati. Morfosintassi corretta; uso corretto della punteggiatura.	Forma semplice, ma nel complesso corretta. Qualche imprecisione lessicale. Alcuni errori morfosintattici, uso abbastanza corretto della punteggiatura.	Forma espressiva non sempre adeguata. Lessico generico e ripetitivo. Presenza di errori morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura.	Gravi errori e improprietà lessicali. Gravi errori di morfosintassi. Uso scorretto della punteggiatura.	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa ed esauriente. Rielaborazione critica personale e originale.	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti. Rielaborazione critica buona.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze. Rielaborazione critica sufficiente.	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche. Rielaborazione critica superficiale.	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose. Rielaborazione critica inesistente.	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)					PUNTI
	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrase appropriati ed efficaci	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase appropriati	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase non del tutto adeguati	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase assenti o del tutto inadeguati	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacente	Nel complesso presente	Parziale	Poco chiaro e disordinato	Completamente inadeguato	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Insufficienti	Del tutto inadeguate	
TOTALE PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

Valutazione complessiva NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).	100/100	_____/100
		_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA rev.20230619

Indicatore da indicazione ministeriale	Descrizione indicatori applicati alla specializzazione "Grafica e comunicazione"	Descrittori con intervallo dei punti assegnabili	Punti max (su 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	= Risposta alle domande teoriche Ciascuna delle due risposte richieste verrà valutata max 2,5pt	Le risposte ai quesiti risultano [0 - 1,5 pt] poco pertinenti [1,5 - 3 pt] coerenti ma non esaustive [3,5 - 5 pt] corrette ed esaustive	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	= Valutazione tecnica del prodotto grafico realizzato. Si farà riferimento ai seguenti parametri: struttura compositiva, gerarchia dei testi, scelte relative a leggibilità, colore e font, gestione immagini istituzionali, coerenza stilistica tra i vari prodotti da realizzare, rielaborazione personale (part. sulle immagini fornite dagli esaminatori), competenze grafiche in senso lato (es. uso dei software), bozzetti (presenza di un ragionamento progettuale)	Gli elaborati risultano [0 - 1,5 pt] incoerenti [2 - 3,5 pt] coerenti ma deboli [4 - 7 pt] coerenti [7,5 - 8 pt] graficamente ineccepibile	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	= Presenza di tutto il materiale richiesto e coerenza tra il prodotto realizzato e le richieste del briefing	Il materiale prodotto risulta: [0 - 1 pt] non rispondente alle richieste del brief [1,5 - 2,5 pt] non del tutto rispondente alle richieste del brief [3 - 4 pt] rispondente alle richieste del brief	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	= Spiegazione del concept presenza di argomentazioni a sostegno delle scelte effettuate.	Il concept proposto risulta: [0 - 1] non argomentato [1,5 - 2] argomentato in maniera sufficiente [2,5 - 3] argomentato in maniera puntuale	3